Anno XII N. 197 | Udine, Mercoledì 4 Settembre 1889 | Abbonamento postale.

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	. .	L. 20
id. semestre	. .	» 11
id. trimestre	. .	» 6
id. mese	. .	» 2
Estero: anno	. .	L. 28
id. semestre	. .	» 17
id. trimestre	. .	» 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.

Una copia in tutto il regno centesimi 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in **via della Posta n. 16, Udine**

I copti e la religione degli Scioani

Fa ridere la venerazione in cui sono tenuti gli uomini della missione scioana dai nostri liberali. Non tralasciano questi di ricordare il più piccolo atto di religione che venga messo dai membri della missione, e parlano proprio con rispetto, s'inchinano quasi a quei atti di pietà, e ciò mentre mettono lo scherno sugli atti religiosi dei cattolici, e massime sulle cerimonie del culto di santa madre chiesa cattolica apostolica romana.

Nel presentarci poi la religiosità degli scioani i fogli liberali diventano fin ridicoli, e poeti a tal segno, da inventare fino che in questo o in quel tempio cattolico gli scioani ascoltano con devozione la santa messa celebrata dal loro Abà che segue sempre il capo della missione.

L'altro giorno, ci contano i giornali liberali, la missione *ascoltò la S. Messa celebrata dal prete copto nel duomo di Vicenza!!!* Da quando in qua gli *scismatici* possono celebrare nelle nostre Chiese cattoliche? — Eppure, nella ignoranza loro i giornalisti, moderni educatori, vendono allegramente tali frottole di loro invenzione.

Per chi non lo sapesse ricorderemo quale sia la religione dei copti e degli scioani.

Gli inviati scioani presso re Umberto sono cristiani, che appartengono alla setta dei monofisiti od eutichiani o giacobiti; essi respingono il Concilio di Calcedonia e la lettera del Papa S. Leone. Riconoscono la primazia spirituale del Patriarca di Alessandria, il quale loro assegna il Vescovo o Metropolitano, detto da essi *Abuna o Padre nostro*. I copti ammettono i sette sacramenti, ed il matrimonio è da essi celebrato con riti religiosi. Abbondano presso di loro i monasteri, le chiese, i religiosi. L'*Abuna* abissino possiede molti e vasti terreni, e i suoi affittuari sono esenti dai tributi. Nel ceto ecclesiastico tiene il primo posto l'Ordine di *Komas* od arcipreti. Non si conoscono le messe private. I Copti di Abissinia si calcolano dai 3 ai 4 milioni.

Non si può assegnare la vera etimologia della denominazione di *copti*, che assunsero i seguaci dell'eutichianismo in Egitto. Alcuni, e fra gli altri Champollion Figeac, la fanno derivare dalla stessa voce greca *Ægyptos*, attribuita in ispecial modo a giacobiti di quel paese, perchè dopo il Concilio di Calcedonia gli Egiziani nativi rimasero attaccati all'eretico Diodoro e suoi seguaci, e nulla valse a ricondurli all'unione colla Chiesa. Lo stesso Champollion Figeac scrive che Salmasio fa derivare questa denominazione da *Coptos*, città dell'Alto Egitto, dove dovettero gli abitanti sostenere un lungo assedio contro Diocleziano; ma il dotto egittologo francese ritiene più probabile la prima asserzione.

Che poi la missione scioana non avendo tempio fra noi deve celebrare le sue religiose funzioni, s'accontenti di entrare nelle nostre chiese, e di pregare, in esse con raccoglimento e rispetto tale, che non usano, certo, i maestri della stampa liberale italiana, è un fatto.

Ma deve far arrossire molti italiani *alti e bassi*, massime quelli che per comparire patriotti nè vanno a Messa, nè si levano il capello se passa il Santissimo Sacramento per le pubbliche vie, nè vogliono saperne del prete alla nascita dei loro marmocchi, meno lo vogliono al letto di morte, od a benedire la bara; quando si dicono *religiosi* e si degnano in certe circostanze d'invitare il prete, si vantano poi di non voler saperne del Papa.

Gli scioani scismatici insegnano pur troppo agli italiani liberali.

Il Santo Padre al Congresso cattolico tedesco

Il Santo Padre Leone XIII ha diretto la seguente lettera al Congresso dei cattolici tedeschi radunati a Bochum:

LEONE PP. XIII.

Diletti figli, salute e Apostolica Benedizione.

Abbiamo ricevuto con grande piacere la vostra lettera, in data 15 luglio, colla quale Ne annunziate che il giorno 25 del p. v. agosto si aprirà nella città di Bochum la trentesimasesta assemblea generale dei cattolici tedeschi, e che voi siete incaricati di preparare questa assemblea. Il nostro piacere fu assai grande perchè stimiamo essere assai importante per la protezione e prosperità della causa cattolica che gli uomini timorati di Dio s'adunino nei diversi paesi per discutere e deliberare ciò che loro meglio convenga fare, secondo la situazione e il tempo, a bene della Chiesa. Lo zelo per la religione e per la giustizia che si manifesta nella vostra lettera. Ci dispensa dall'esortarvi ad avere sopra tutto di mira nelle vostre assemblee ciò che può giovare alla libertà della Chiesa e ad evitare i tranelli che possono venir tesi alla semplicità dei fedeli; a vegliare al mantenimento dell'*unione* fraterna fra di voi ed alla esaltazione del rispetto dovuto ai venerabili Pastori della Chiesa.

Noi siamo persuasi che i vostri sforzi tenderanno a questo, che l'Assemblea convocata esamini, discuta e accetti ciò che conviene ai tempi ed è proficuo e salutare alla Chiesa ed al bene pubblico. Però preghiamo Iddio che vi doni la luce della sua sapienza e tutte le sue grazie a piene mani. E come arra di queste, Noi di tutto cuore accordiamo a voi tutti, diletti figli, e a tutti quelli che con voi si aduneranno, la Benedizione Apostolica.

Dato in Roma presso S. Pietro, addì 31 luglio del 1889, anno duodecimo del Nostro Pontificato.

LEO PP. XIII.

La democrazia nella Chiesa

Intorno alla riunione testè tenutasi dai vescovi di Germania a Fulda, merita d'essere segnalato l'articolo che intorno a quell'Episcopato scrive la *Gazzetta di Berlino*.

Quel giornale, benchè protestante, ha parole di sentita ammirazione per la gerarchia ecclesiastica che è dischiusa a tutti, e in sostegno di questa sua ammirazione cita l'esempio dei tre principali prelati della Germania del Nord usciti dalle fila del popolo.

Monsignor Kremenz, principe-arcivescovo di Colonia, è figlio di un beccaio di Coblenza. Uno dei suoi fratelli continuò il commercio del padre fino agli ultimi anni e un altro ha esercitata la mercatura delle pelli.

Monsignor Dinder, arcivescovo di Posen, è figlio di un modesto calzolaio di Rössel. Suo fratello è sarto a Elbing.

Infine il principe-arcivescovo di Breslavia, Monsignor Kopp, è figlio di un tessitore di Duderstadt nell'Annover.

A completare poi queste indicazioni aggiunge che l'eletto al vescovato di Münster, il dottor Dingelstad, nacque in un piccolo villaggio renano ove suo padre fa fruttare una piccola proprietà.

La *Gazzetta di Berlino* termina il suo articolo con un aneddoto che risale ai primi tempi del Kulturkampf.

Monsignor Kremenz, allora vescovo nella Prussia occidentale, aveva chiesto di essere ricevuto dall'imperatore Guglielmo I in occasione di un centenario a Marienbourg.

Il principe Bismarck s'affrettò a rispondergli:

« Come consigliere di Sua Maestà l'imperatore e re non posso ammettere *il ricevimento di Vostra Eccellenza per parte di Sua Maestà*, finchè non sarà tolto ogni dubbio sul riconoscimento assoluto ed incondizionato da parte della E. V. dell'autorità imperiale e reale.

« L'Eccellenza Vostra ha mancato alle leggi dell'impero pronunciando la scomunica contro parecchi sudditi di Sua Maestà. Non sarà difficile all'E. V. di fare onorevole ammenda di questi fatti verso Sua Maestà, nel qual caso io sarò il primo a rallegrarmi di voler tolti tutti quegli impedimenti che attualmente si oppongono a ricevimento dell'Eccellenza Vostra. »

Naturalmente Monsignor Kremenz tenne nessun conto di questa lettera, il che non gli impedì in seguito di essere proposto dal governo prussiano per l'arcivescovato di Colonia. E quando venne insediato a quell'alta carica, fu ricevuto con tutti gli onori dovuti ad un principe non solo dall'imperatore, ma ben anco dal principe che aveva scritto la qui sopra riferita lettera.

Ed ora, domanda il giornale berlinese, chi ha vinto? Il capo supremo dei destini della Prussia, vincitore di imperatori e re, o il figlio dell'umile beccaio di Coblenza?

16 APPENDICE

L'EREDITIERA DEGLI AYGARTH

XVII

Il sole brillava alto sull'orizzonte, quando Carlotta accompagnata da sua madre e da Diana, arrivò a Barrow.

Filippo doveva arrivare lo stesso giorno ma con un altro treno e Valentino al sabato sera per fermarsi presso i Sheldon tutta la domenica e parte del lunedì.

Quando il signor Filippo arrivò portava seco una buona provvista delle pozioni che Carlotta doveva prendere tre volte al giorno.

— Ho pensato che qui non ci sono farmacie, e vi sareste trovata imbarazzata a procurarvi le ordinazioni del dottore.

— Siete stato molto buono e previdente per pensare a questo, quantunque non ve l'abbiate a male signor Filippo, non credo che sia da quelle pozioni che io debba aspettarmi la salute. Ma le prenderò tanto più che la buona Nancy andava essa stessa a prenderle alla farmacia.

— Veramente! essa si occupava delle medicine che dovevate prendere?

— Sì, signor Filippo; ed anzi si è sempre mostrata molto inquieta a mio riguardo.

La sera in cui era atteso, arrivò Valentino e passò qualche ora in conversazione con Carlotta e sua madre, raccontando loro le novelle della città.

Volendo poi lasciare in riposo la giovane cui pareva che un troppo lungo discorso la stancasse di soverchio, Valentino uscì nel giardino con Diana e quando furono ad una certa distanza da non poter essere intesi, Diana gli disse:

— Bisogna non lasciarsi abbattere Valentino; come la trovaste?

— Ho letto la morte nel suo sguardo! E così dicendo si strinse la testa tra le mani e si mise a singhiozzare:

Poco dopo rilevandosi esclamò:

— Perchè il signor Filippo non ha mandato a cercare il medico... non poteva spedirgli un telegramma?

— Carlotta prende ogni giorno le ordinazioni del dottore; il signor Filippo gliene ha portato per vari giorni.

— Perchè dunque essa deperisce sempre più? Io parto all'istante per Londra e ritornerò col dottore.

— Ma la vostra improvvisa partenza potrebbe allarmare tutti e sopratutto Carlotta.

— Avete ragione... prenderemo consiglio dalla circostanze.

E lentamente rientrarono in casa.

Valentina vide Sheldon affondato in un seggiolone con un giornale finanziario in mano cui sembrava leggere con grande attenzione.

— Sono incantato di vedervi, Valentino: ...ma quale aria di tristezza!

— Non ne ho pur troppo che ben gravi motivi. Ho veduto Carlotta.

— Ebbene? non vi parve migliorata?...

— E' il miglioramento della morte signor Filippo.... sì, vostra figlia è morente.

— Morente! ma questo vostro spavento è ben prematuro... non vi è motivo di temere tanto; ve ne assicuro colla pratica di medicina che ho acquistato coll'esperienza.

— I miei timori vi sembrano prematuri? ciò vuol dire che Carlotta non morirà forse nè stanotte nè domani... ma non è men certo che essa morrà tra breve... il dottore cui avete affidata Carlotta è egli uomo di merito incontestabile? perchè a dirvela, ho domandato di lui, e non mi si seppe dire nè sì nè no.

— La posizione che il dottore occupa nel corpo medico è una risposta più che sufficiente ai vostri dubbi.

— In tal caso io vorrei mandarlo a chiamare d'urgenza.

— Pensate che far accorrere qui il medico da Londra potrebbe allarmare la malata.

— Piglio la cosa su di me; una corsa accidentale del dottore da queste parti, sarà una spiegazione più che sufficiente per spiegarne la presenza in questo villaggio.

— Fate come credete.

Valentino si recò presso Carlotta per dispórla con acconci discorsi ad una assenza di qualche ora, quante se ne richiedevano per andare e ritornare dal più vicino ufficio telegrafico; il giovane non potè trattenere le lagrime pensando alla situazione sua e della giovane; ma per non farsi scorgere si intrattenne alquanto dietro la spalliera della poltrona dove Carlotta riposava. Ma il ripiego non gli valse.

— Voi piangete Valentino; vi vedo nello specchio di riscontro.

Con sovrumano sforzo il giovane rigettò indietro le sue lacrime, soffocò i suoi singhiozzi, e balbettando qualche parola di pretesto per uscire e che sarebbe ritornato per pranzo, uscì precipitosamente.

Si recò nel vicino borgo di San Leonardo, donde a nome di Sheldon spiccò un telegramma d'urgenza al dottor Doddleson.

(*Continua*).

I nemici della patria

I nemici della cosidetta *patria* non sono più solo i clericali, ma chiunque non approva e non applaude i fatti e le gesta dell'incomparabile Crispi.

Nei giornali liberaleschi di domenica abbiamo letto lunghe e commoventi lamentazioni perchè gli operai italiani recatisi a visitare l'Esposizione di Parigi, nelle fermate fatte a Tolone e a Marsiglia, hanno pronunciato discorsi che non sono certo inni di gloria per la baracca massonico-sabauda.

Come si cammina! Quegli operai repubblicani che vanno in Francia a gridare: *abbasso la triplice alleanza*, *abbasso Crispi, viva la repubblica universale*, discendono in linea retta e legittima da coloro che gridavano: *abbasso il Papa, abbasso il potere temporale, vogliamo Roma capitale d'Italia.*

L'albero comincia a dare i suoi frutti.

Tanto peggio se vi è qualcuno che li trovi di sapore ostico!

Telegrammi inviati a S. S. Papa Leone XIII
nella triste occasione del 9 Giugno

Dai supp. X lista pubb. dalla *Voce della Verità*:

Da Venezia — Ab. prof. Dott. Luigi Mior, Amalia Zabeo Moschetti, Luigi Zabeo, Maria Lampel Castagna, D. Antonio Bonicelli rettore della Casa di Ricovero, Margherita nob. Zorzi Petich, Dott. Nicolò Petich, Carlo Zabeo, D. Pietro Milani, D. Giacomo Vitturi vicario in S. Fosca, Rag. Vettore Dall'Asta, Priore Avogadro Iacopo, Famiglia Avogadro, Suor Cherubina Gagliardi, Nob. Giovanna Redetti, Andrianna Cuchetti Sorger, Avv. Ettore Sorger, Angela Agugiano ved. Sorger, Pia Marini, D. Luigi Tognana, Dott. Giovanni Castagna, Elisabetta Castagna, Maria Teresa Cesaro ved. Mozzini, Antonio Donini, Enrico Mozzini e consorte, Don Filippo Maiset, Pietro Dal Fabro orologiaio, Mons. D. Francesco Battaggia, Parr. D. Leandro Leopoldo Lizza, Antonio Brunetti, Bruna Bruni, Mons. Pievano D. G. B. Marastoni, Giuseppe Morte e famiglia, Angelo Draghi, Francesco Palman, Prof. Guiscardo Moschetti, Prof. Ildebrando rag. Moschetti, Prof. Cesare Moschetti, Contessa Giustiniani Recanati Baglioni, P. Antonio Tommaseo, Faustina Fapanni Ponci, Dott. Giulio nob. De Manzoni e famiglia, Maria Valentinis e sorelle.

(*Continua*).

ITALIA

Genova — *E sempre ingiustizie!* — Scrive l'*Eco d'Italia*:

Il Prefetto Municchi ha vietato sotto il solito ridicolo pretesto di *ordine pubblico*, la processione dell'*Arciconfraternita della Cintura*, solita a farsi ogni anno dalla parrocchiale di N. S. dalla Consolazione.

Ciò fa nascere il dubbio che il sig. Prefetto non sia ancora riuscito a farsi *perdonare* il colpo dato l'altro giorno al *cerchio*, e quindi picchia e ripicchia secondo il solito... sulla *botte*. Eh pur troppo ci è abituata la botte a pigliarne di questi *colpi!!!*

Il metodo può essere comodo ed anche utile all'opportunismo prefettizio, ma non cessa meno per questo di essere sommamente ingiusto.

E' pure vergognosa ed abbietta la condotta dei . . . . migliori radicali, i quali accolgono con gioia questa ingiustia violazione di pubblica libertà mentre è ancor fresca la loro furibonda protesta contro altre consimili benchè certo più giustificabili violazioni.

Roma — *L'elefante di Menelik* — L'elefante inviato da Menelik al re Umberto, si è ribellato così furiosamente da mandare in frantumi un vagone. Gli stessi conduttori erano spaventati della vivacità del pachiderme.

Una guardia, che insieme ad altri voleva frenarlo fu mandata colle gambe all'aria. Di fronte a siffatta resistenza fu impossibile far partire l'elefante. Partirono invece, i cavalli, i muli e le gazzelle.

Il capo-stazione chiese allora una gabbia apposita per trasportare l'elefante, il quale ieri finalmente entrò in un carro appositamente apprestato, e giunse a Roma accompagnato da un servo scioano. L'elefante lungo il viaggio rimase sempre tranquillo. Verso sera, come un prigioniero. tra due file di guardie e carabinieri venne condotto alle scuderie reali al Quirinale, dove gli venne costrutta apposita baracca. L'animale mangiò pochissimo durante la traversata, per cui è molto dimagrito. Per impedirgli di correre gli si posero i gambali di ferro, che ruppe senza sforzo apparente. Giunto alla scuderia stracciò il cappello a un carabiniere fra le generali risate. E' molto tranquillo, alla grazia della tranquillità aggiunge i capricci. Neanche gli elefanti scioani ci vogliono bene a quanto pare!

Spezia — *Un grave incidente* — Ieri l'altro dovevano aver luogo al Palipedio del Muggiano alcuni tiri col massimo cannone esistente, cioè di 103 tonnellate.

La carica era di circa 400 chilogrammi di polvere con un proiettile di 430 millimetri di diametro e del peso di 900 chilogrammi.

Al primo colpo si ruppe la coppa otturatrice producendo inoltre un sensibile guasto all'anello di rame ed al resto del cannone

Un cannone che costerà mezzo milione.

ESTERO

Austria-Ungheria — *Sembra una frottola.* — La *Tribuna* ha da Vienna in data 1 settembre, il seguente eroicomico telegramma che pare perfino una frottola:

Si ha da Ischl che ieri, in un boschetto posto nelle vicinanze della villa imperiale, ebbe luogo un duello alla spada fra la ventenne bellissima contessina Irma Kinsky e la ventunenne contessina Ida Schoeborn.

Al terzo assalto la Schoeborn rimase ferita leggermente alla mammella destra e la Kinsky s'ebbe una puntata all'avambraccio sinistro.

Le due avversarie si riconciliarono.

Padrine della Kinsky erano la contessa Hunyady e la marchesa Pallavicini; della Schoeborn, la contessa Fuenfkirchen e la contessa Waldstein.

Fungeva da medico la baronessa polacca Lubisky, laureatasi a Mosca.

Lo scontro fu motivato da offese personali in seguito a gelosie.

Asia — *Il primo Concilio Giapponese* — Tutti i Vescovi e Vicari si raccoglieranno a Nangasaki il 19 marzo 1890 a celebrare il primo Concilio giapponese. Quattro Vescovi col rispettivo Clero vedransi uniti in quella stessa chiesa, nella quale fu solennizzato il risveglio della fede cristiana. Allora si compiranno anche i 25 anni da che furono scoperti dai Missionari quei cristiani indigeni che avevano conservata la vera religione insegnata ai loro antenati da S. Francesco Saverio. Un corrispondente della *Gazzetta di Mosca* scrive di esser convinto che presto il Cristianesimo sarà la religione principale del Giappone.

Francia — *Gli armamenti alla frontiera.* — I numerosi forti dei dipartimenti delle Alte, Basse, Marittime Alpi sono stati provvisti di riflettori elettrici.

L'artiglieria di montagna poi ha manovrato con parecchie batterie sui monti di Fontan in tutti questi giorni e le truppe hanno incominciati e continuano gli esercizi di manovre notturne.

Germania — *I passaporti alla frontiera alsaziana.* — La *Norddeutsche* fa osservare che le asserzioni attribuite ad Hohenlohe in occasione del suo giro a Château Salins, sembrano inesatte visto che l'imperatore rifiutò la soppressione delle misure relative ai passaporti e non vi ha probabilità che si modifichino. La soppressione non gioverebbe se non che ai viaggiatori francesi e non alla popolazione pacifica dell'Alsazia Lorena.

Cose di Casa e Varietà

Istituto Tomadini

Quest'oggi all'istituto Tomadini ha luogo il saggio scolastico finale degli orfanelli. Eccone il programma:

Ai Benefattori (Coro) — Le scuse e la correzione (Dialogo) — Le sale di ricovero (Poesia) — Buona sera (Coro) — Esami e vacanze (Dialogo) — Ringraziamento (Poesia) — Il vero patriota (Prosa) — Tempesta di mare (Prosa) — L'orfanello (Duetto) — Distribuzione di premi — Saggi di disegno — Saggio di ginnastica.

Il 15° reggimento della milizia mobile

Lunedì ed ieri il Generale Besozzi ispezionò a Mantova il 15° reggimento della milizia mobile, cioè i battaglioni 43, 44, 45, costituito da soldati friulani, e ne fu contentissimo.

Al costoso esperimento di mobilitazione si attribuisce grande importanza nelle sfere militari, e se ne traggono i più lieti auspici per l'avvenire dell'esercito italiano

Chi ha perduto?

Nel Teatro Sociale, durante le rappresentazioni, dell'*Otello*, venne trovato un binoccolo ed alcuni fazzoletti.

Il custode del teatro si tienne in obbligo di avvertire pubblicamente, che consegnerà gli oggetti a chi proverà di averli smarriti.

Dal bollettino giudiziario

Defornera, avente i requisiti di legge fu nominato vice-pretore ad Udine.

Le scuole di Pordenone

L'istituto e la scuola tecnica di Pordenone, furono dichiarati governativi.

Congresso annuale

La Società Veneta avvisa:

Nell'occasione del Congresso annuale della *Società alpina friulana* che avrà luogo a Cividale, questa Direzione ha disposto per l'effettuazione nel giorno di Domenica 8 corrente di due Treni Speciali regolati dal seguente

ORARIO:

Treno speciale da Udine a Cividale.

Udine	partenza	5.—	antim.
Remanzacco	»	5.15	»
Moimacco	»	5.24	»
Cividale	arrivo	5.31	»

Treno speciale da Cividale a Udine.

Cividale	partenza	10.—	pom.
Moimacco	»	10.08	»
Remanzacco	»	10.17	»
Udine	arrivo	10.31	»

Avvertenza. — I prezzi e le norme per i biglietti di andata-ritorno rimangono quelli fissati per i giorni festivi.

Feste in Cividale

Per il 20.o anniversario della società operaia di mutuo soccorso in Cividale, si faranno grandi feste nelle domeniche 15 e 22 corr.

La società Veneta ferroviaria accorderà treni speciali.

Quanto fu pagato il terreno di Nuova York

Il generale James Grant, noto letterato americano, ha fatto ad Amsterdam una preziosa scoperta.

L'eminente uomo si era recato in Olanda per fare ricerche archeologiche intorno alla sua famiglia che emigrò in America nel 1642; orbene, sfogliando le carte degli archivi di Amsterdam, ha trovato l'atto autentico della vendita fatta alla compagnia olandese delle Indie occidentali dell'isola Manhattan, su cui è costrutta la città di Nuova York.

Il prezzo per cui fu ceduta quell'isola è di 120 franchi. Il contratto fu conchiuso il 7 novembre 1626.

Il documento è di proprietà di una famiglia di Amsterdam, dalla quale il generale Grant spera di farlo dare in dono agli archivi comunali di Nuova York.

I giornali olandesi calcolano che il prezzo d'acquisto primitivo impiegato a interesse composto, rappresenterebbe oggigiorno un capitale di 55,500,000 franchi, somma che costituirebbe solo il valore di una piccola porzione del terreno della città di Nuova York.

Una spiga colossale

La *République Française* racconta che il sig. Ganjacd, frattore a Habas (Landes) ha colto testè nel suo orto un piede di frumentro che portava 47 steli e 1,551. grani

La paglia era alta metri 1,50.

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 35.a — *Grani*

Martedì esito completo come segue: 350 ettolitri di frumento, 370 di granoturco, 290 di segala.

Giovedì. Tutto fu smerciato come in appresso: ett. 375 di frumento, 341 di granoturco, 190 di segala.

Sabato. Tutto il grano portato fu venduto, e cioè: ett. 275 di frumento, 547 di granoturco e 60 di segala.

Il granoturco nuovo si quotò nell'ottava dalle lire 9,50 alle 11,40 all'ettolitro.

Si notò un po' di calma nelle domande.

Rialzò il frumento cent. 22; ribassarono il granoturco cent. 25, la segala cent. 16.

Prezzi minimi e massimi

Martedì. Frumento da lire 16,75 a 17,85, granoturco da 11.75 a 13 —, segala da 10. — a 10.15.

Giovedì. Frumento da lire 17.— a 17.90. granoturco da 11.80 a 12.50, segala da 10. — a 10.10.

Sabato. Frumento da lire 16.50, a 17.40 granoturco da 12.— 12.50, segala da 10.—

Foraggi e combustibili

Mercati ben forniti.

Mercato dei lanuti e dei suini

29. V'erano approssimativamente: 180 castrati, 150 pecore, 18 agnelli e 40 arieti. Andarono venduti circa:

80 castrati da macello da lire 1.15 a 1.20 al chilog. a p. m; 25 pecore d'allevamento a prezzi di merito, 100 per macello da lire 0.78 a 0.80 al chilog. a p. m; 15 agnelli d'allevamento a prezzi di merito, 3 per macello da lire 0.85 a 0.90 al chilog. a p. m; 15 arieti d'allevamento a prezzi di merito, 25 per macello da lire 0.95 a 1.08 al chilog. a p. m.

Tre soli compratori forestieri. I prezzi si mantennero in rialzo.

270 suini d'allevamento, venduti 150 a prezzi di merito.

CARNE DI MANZO

I. qualità, taglio	primo	al chil.	Lire	1,60
» »	»	»	»	1,50
» »	secondo	»	»	1,40
» »	»	»	»	1,30
» »	terzo	»	»	1,20
» »	»	»	»	1,—
II. qualità, taglio	primo	»	»	1,60
» »	»	»	»	1,40
» »	»	»	»	1,30
» »	secondo	»	»	1,20
» »	»	»	»	1,10
» »	terzo	»	»	1,—
» »	»	»	»	0,80

Telegramma Meteorico dall'ufficio centrale di Roma

Probabilità:

Venti deboli intorno ponente, qualche leggero temporale al nord; temperatura quasi stazionaria.

(*Dall'osservatorio meteorico di Udine*).

Diario Sacro

Giovedì 5 settembre — s. Lorenzo Giustiniani.

ULTIME NOTIZIE

Roma 3.

La *Tribuna* malgrado le smentite di Lemmi conferma che esistono gravi screzi nella Massoneria. I massoni radicali protestano perchè il Grand'Oriente si è venduto a Crispi, cioè a Bismark.

***

Il progetto sulla riforma delle opere pie sarà presentato nella nuova sessione legislativa con profonde modificazioni.

Nel discorso della Corona sarà detto che il Governo ha voluto consultare e tener conto di tutte le manifestazioni dell'opinione pubblica intorno a questo grave problema, volendo risolverlo in maniera da rispettare i diritti degli istituti.

Il progetto non sarà pronto per la discussione che nella primavera del 1890.

***

Pare ormai certo che il viaggio dello Czar a Berlino sia *rimandato.*

Notizie del Congresso di Bochum sono consolantissime: 8000 assistenti. Windhorst parlò applauditissimo; entusiasmo irrefrenabile. Dimostrò che la triplice ha interesse a sciogliere la Questione Romana.

Bismark e Crispi sbuffano.

***

I negoziati per la nomina dei Vescovi russi sono finiti.

Il comm. Iswolsky verrà a Roma con una lettera dello Czar ai primi di ottobre e subito dopo saranno nominati i titolari alle sedi vacanti.

Il consiglio dei ministri

Il Consiglio dei ministri, radunatosi sotto la presidenza dell'onor. Crispi, discusse lungamente sulle attuali condizioni delle Banche e sui provvedimenti che urgerebbe di prendere per scongiurare l'aggravarsi della crisi.

Sarà data facoltà alle Banche di aumentare la circolazione: e si sarebbe deliberato di presentare al Parlamento un progetto di legge proponente un concorso dello Stato nei lavori deliberati dal Comune di Roma.

— E probabile che il conte Bellinzaghi verrà appositamente a Roma a presiedere l'adunanza del Consiglio generale della Banca Nazionale, nella quale saranno deliberati i provvedimenti finanziari, per alleviare le conseguenze della crisi.

Crispi a Palermo

Ieri il ministro Crispi ha ricevuto la missione inviata dal Comitato di Palermo per invitarlo al banchetto, pregandolo di tenere in tale occasione il discorso politico.

Essa è composta dei senatori duca Dellaverdura e principe Scalea, dei deputati Finocchiaro-Aprile, Amato-Pojero e Camporeale.

L'onor. Crispi ha ringraziato dell'invito fattogli, e disse che gli sarà assai grato di trovarsi fra i suoi concittadini.

Disse che non può fissare il giorno in cui si recherà a Palermo, ma che in massima sarà entro la prima quindicina di ottobre.

Un'aggressione in ferrovia

Telegrafano da Sassari 3: Oggi fra le stazioni di Torralba e Mores, cinque malfattori armati di fucile, che erano montati sul treno, aggredirono il personale ferroviario e quello di scorta alla posta.

Spararono cinque fucilate, ferendo un cantoniere, un impiegato tecnico e il capotreno.

Approfittando dello scompiglio prodotto dalla improvvisa aggressione riuscirono a depredare il sacco delle lettere raccomandate e assicurate contenenti valori per 11,000 lire.

Quindi smontati dal treno, si diedero a precitosa fuga per la campagna.

Gli scioperi in Inghilterra

Londra 3 — Gli scioperanti sono attualmente 180,000 e ricevettero 8000 sterline dalle colonie. Lo sciopero è cominciato a Liverpool fra gli operai caricatori. Le navi non possono scaricare.

New-York 3 — Le riunioni degli operai qui e a Filadelfia approvarono delle mozioni di simpatia per gli scioperanti di Londra e promettendo loro soccorsi.

Liverpool 3 — La situazione si aggrava. Una banda di trecento scioperanti impedì colla forza lo scaricamento di due navi.

Ringraziamento dei mazziniani

Telegrafano da Marsiglia 3:

Il circolo Mazzini, a nome degli operai italiani che furono qui di passaggio, ringrazia la popolazione marsigliese della fraterna accoglienza fatta ad essi che malgrado le difficoltà poterono venir a celebrare il centenario della rivoluzione ed a provare colla loro presenza in Francia che l'Italia del popolo nulla ha di comune coll'Italia della triplice alleanza.

TELEGRAMMI

Atene 3 — Notizie da Candia annunziano un miglioramento in senso pacifico.

Stocolma 2 — Il re aperse il Congresso degli orientalisti con un discorso; diede il benvenuto e si felicitò che sia stata scelta Stoccolma per luogo di riunione, espresse il grande amore per la scienza, pregò i membri di accettare l'ospitalità cordiale della Scandinavia. Alla seduta del congresso i delegati esteri espressero al Re gli omaggi che erano incaricati di presentargli. La sera i membri assistettero alla festa che il Re diede in loro onore al Castello di Drottningholm.

Londra 3 — Secondo lo *Standard* da Belgrado, 30,000 turchi sono scaglionati fra Kossovo e Mitrovitza. Il corrispondente protesta le disposizioni pacifiche della nazione serba, teme solamente l'influenza bellicosa dei preti partigiani del metropolita Michele.

Londra 3 — Si ha da Zanzibar: Dicesi che il dottore tedesco Peters fece fucilare quattro indigeni del paese di Vitu. Gli abitanti si sono rivoltati in seguito a questa esecuzione.

Madrid 3 — In seguito al cholera in Asia, la Spagna ha imposto una quarantena per le provenienze dal Golfo Persico.

Csernovitz 3 — I rapporti ufficiali annunziano dei grandi danni in seguito allo straripamento dei fiumi Pruth, Sereth e Suozawa. Nessuna vittima. La maggior parte delle comunicazioni furono riprese.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Venezia	(ant. 1.40 M.	5.20	11.15 D.	—
	(pom. 1.10	5.45	8.20 »	—
Cormons	(ant. 2.55	7 53	11.10 M	—
	(pom. 3.40	6.—	—	—
Pontebba	(ant. 5.45	7.48 D.	10.35	—
	(pom. 4.—	5.54 D.	—	—
Cividale	(ant. 8.56	11.25	—	—
	(pom. 9.30	6.40	8.20	—
Portogruaro	(ant. 7.50	—	—	—
	(pom. 1.16	5.20	—	—

Arrivi a Udine dalle linee di

Venezia	(an 2.24 M.	7.40 D.	10.05	—
	(pom. 3.15	5.42 »	11.05	—
Cormons	(ant. 1.05	10.57	—	—
	(pom. 12.35	4.19	7.50	—
Pontebba	(ant. 9.15	11.03	—	—
	(pom. 5.10	7.28	8.10 D.	—
Cividale	(ant. 7.31	10.15	—	—
	(pom. 12.58	4.59	8.01	—
Portogruaro	(ant. 8.52	—	—	—
	(pom. 3.08	6.31	—	—

Osservazioni Meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

3 settembre 1889	o. 9 ant	o. 3 p.	o. 9 p
Barometro ridotto a 0. alto metri 116.10 sul livello del mare millim.	753.2	752.3	752.4
Umidità relativa	69	47	53
Stato del cielo	misto	misto	coperto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione	—	—	—
Vento (velocità chi.	0	20	0
Termom. centigrado	23.6	23.5	22.2

Temperatura mass. 28.1, « min. — 17.3 | Temperatura minima all'aperto 10.7

Notizie di Borsa

4 settembre 1889

Rendita it. god. 1 genn. 1889	da L. 93.90	a L. 94.00
id. id. 1 Lugl. 1889	» 91,73	» 91.83
id. austriaca in carta	da F. 83,00	a F. 83.50
id. » in arg.	» 83.75	» 84,25
Fiorini effettivi	da L. 212.75	a 213,50
Bacannote austriache	» 212.75	» 213,50
Azioni Banca di Udine	» 102.—	» —.—
» Banca Pop. Friul.	» 104.—	» —.—
» Tramvia Udine	» 102.—	» —.—
Cotonificio Udinese	» 1120.—	» —.—

ANTONIO VITTORI, *gerente responsabile*

C. BURGHART

Rimpetto alla Stazione ferroviaria — UDINE — Rimpetto alla Stazione ferroviaria

Deposito di Birra DELLA Premiata Fabbrica FRATELLI KOSLER di Lubiana

Fabbrica DI ACQUE GASOSE e SELTZ in Sifoni Grandi e Piccoli

Deposito Acqua amara purgativa ungherese Hunyadi János

Una chioma folta e fluente è | La barba ed i capelli aggiungono all'uo-degna corona della bellezza. | mo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'Acqua di chinina di A. Migone e C.i è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba *non solo*, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. *Si vende in fiale (flacons) da L. 2.—, 1,50, 1,25, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.*

L'Acqua Anticanizie di A. Migone e C.i di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alle pelle e alla salute, ed insieme è la più facile ad adoperarsi e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che agisce sulle cute e sulla radice dei capelli e barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** — Costa L. 4.— la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da **Angelo Migone e C.i** *Via Torino, 12,* **Milano.** *In* **Venezia** *presso l' Agenzia* **Longega,** *S. Salvatore, 4825;* da tutti i parrucchieri, profumieri farmacisti, ed **Udine** presso i Sigg.: MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 75.

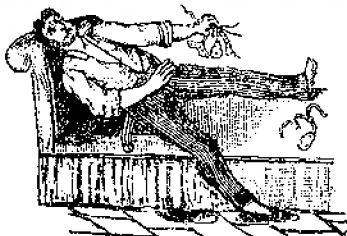
PISA
CASA VINICOLA FEROCI

Fattoria in Usigliano di Lari, premiata dal Ministero d'Agricoltura

VINI ed OLII TOSCANI

spedizioni per l' Italia e per l' Estero

Si spediscono casse di 20 fiaschi vino assortito delle tre Marche della Casa Oro, Rossa e Verde al prezzo di L. 30 ciascuna, tutto compreso, poste alla stazione di Pisa.

Dirigere le ordinazioni alla Casa **Vinicola Feroci — PISA.**

E con ragione piange quello sventurato che affetto da Ernia di illuso da qualche impostore è costretto a portare un Cinto erniario mal costruito che gli logora l'esistenza e lo condanna inevitabilmente alla tomba. Non così gli succederebbe se facesse uso del miracoloso **cinto d'invenzione del prof. Lodovico Ghilardi,** il quale ha avuto il plauso universale e venne brevettato con decreto ministeriale 8 settembre 1888.

Il sistema è sicuro e di facile applicazione tanto che anche un bambino può metterselo. La mobilità della testa di codesto **cinto regolatore** costruito a molla, permette di alzarsi od abbassarsi a destra od a sinistra, e può fissarsi nel modo più conveniente. Così non può dirsi dei Cinti erniari fin'oggi conosciuti.

Nessun cinto quando non è munito dei registri del **prof. Lodovico Ghilardi** non è curativo ne preservativo, ma un gingillo per corbellare gli inesperti. — Se dunque l'infermo aspetta guarigione o sollievo da altri Cinti, esso può morirsene in pace. Chi vuole maggiori schiarimenti per l'indispensabile CINTO REGOLATORE, mandi lettera con francobollo di risposta al **prof. Lodovico Ghilardi,** il quale nel suo gabinetto fabbrica ed applica denti e dentiere artificiali sistema americano senza uncini ne legature metalliche, e nel più breve tempo possibile.

N. B. **Il cinto Ghilardi** non può essere da chicchesia imitato perchè messo sotto la guarentiggia delle leggi che assicurano la proprietà d'invenzione.

Prof. LODOVICO GHILARDI

Chirurgo-Dentista — Via Lungarini, N. 8 — PALERMO

FERNET-BRANCA

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo

Premiati alle primarie Esposizioni Mondiali

Facilita la digestione, impedisce l'irritazione dei nervi ed eccita in modo meraviglioso l'appetito.

Esso è efficace contro le febbri intermittenti, ed è sorprendente nel guarire in poche ore quel malessere prodotto dallo *spleen*, patema d'animo, nonchè il mal di stomaco e di capo causato da cattiva digestione o vecchiaie. — Esso è vermifugo-anticolerico.

Effetti garantiti da celebrità mediche e corpi morali.

Se ne prende ogni ora un cucchiaio da tavola in due simili di acqua, vino buono, caffè, vermouth, ecc. — Aumentare la dose quando l'effetto non sia pronto.

Prezzo bottig. grande L. 4 — piccola L. 2

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

BELLEZZA E CONSERVAZIONE
DEI DENTI

coll'uso della rinomatissima **polvere dentifricia** dell'illustre comm. prof VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona. Rende ai denti la bellezza dell'Avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte o rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Lire **UNA** la scatola con istruzione

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** guardarsi dalle: falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

N. B. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. Tantini Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

Si vende in UDINE presso le farmacie *Gerolami* e *Minisini*, dal profumiere *Petrozzi* e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

FERRO MALESCI

Si vende presso l'ufficio Annunzi del nostro Giornale al prezzo di L. 1 flacone.

Sapone smacchiatore a cent. 25 il pezzo — Saponi per bucato e saponi per toelette a prezzi diversi. Deposito presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta num. 16, Udine.

LA VELOCE

SOCIETÀ ITALIANA A VAPORE — SEDE IN GENOVA

Società Anonima — Capitale L. 15 milioni

Linea del Plata partenza da GENOVA ai 3, 14 e 24 d'ogni mese per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES. Piroscafi: NORD-AMERICA, DUCHESSA DI GENOVA, DUCA DI GALLIERA, VITTORIA, MATTEO BRUZZO, EUROPA, NAPOLI.

LINEA DEL BRASILE provvisoriamente sospesa

RIVOLGERSI: GENOVA, Amministrazione della Società, Piazza Nunziata N. 17.

SUBAGENTI della Società: UDINE sig. **Nodari Lodovico**, via Aquileia, 29. — SPILIMBERGO sig. *Arturo Trigatti* — FAGAGNA sig. *Candotti Melchiade*; PALMANOVA sig. *Stefanato Giovanni* — LATISANA sig. *Pavan Ferdinando*; — SAN DANIELE sig. *Miotti Nicolò* — S. PIETRO sig. *Codolini* — CIVIDALE sig. *Michelini* — TARCENTO sig. *Cussigh* — AMPEZZO sig. *Spangaro* — TOLMEZZO sig. *Moro Giacomo*.

EMULSIONE SCOTT
D'OLIO PURO DI
FEGATO DI MERLUZZO

CON IPOFOSFITI DI CALCE E DI SODA

Tanto gradevole al palato quanto il latte.

È il rimedio più ragionato, perfetto ed efficace per la cura dell'ETISIA, SCROFOLA, BRONCHITE, RAFFREDDORI, TOSSI CRONICHE, mal di gola e delle malattie estenuanti in genere, quali la RACHITIDE ed il MARASMO nei ragazzi, l'ANEMIA, CLOROSI e REUMATISMI negli adulti.

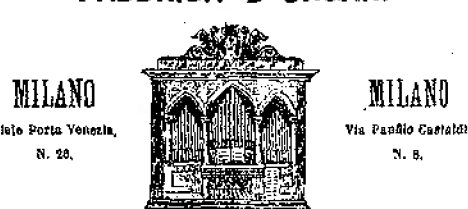
È un portentoso ricostituente. Non ha rivali come rinvigoratore degli organismi deboli o delicati, i quali cura ed alimenta allo stesso tempo.

I medici di tutti i paesi la ordinano per i brillanti risultati ottenuti dal suo uso e perchè il sapore gradevole di essa ne facilita la digestione.

È tre volte più efficace dell'olio di merluzzo semplice.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Soli depositari A. MANZONI e C., Milano - PAGANINI, VILLANI e C., ...

FABBRICA D'ORGANI

MILANO Viale Porta Venezia, N. 26.

MILANO Via Panfilo Castaldi, N. 8.

Fuori Porta Principe Umberto

NATALE BALBIANI

Ai MM. RR. Parrochi, Fabbricerie e Comunità Religiose.

Il sottoscritto Fabbricatore, Ristauratore d'Organi, lieto dei felici risultati per molti lavori eseguiti con soddisfazione de' suoi clienti, avverte di aver ampliato il proprio Laboratorio in modo da ricevere qualunque commissione, assicurando che non verrà mai meno agli impegni che gli verranno affidati.

IO ANNA CSILLAG

ebbe la mia capigliatura gigantesca alla Loreley, lunga 185 centim. all'uso continuato per 14 mesi della pomata da me inventata, la quale è l'unico mezzo contro la caduta dei capelli, per aiutarne il crescere, per rinforzare il bulbo capillare. Essa favorisce presso gli uomini la nascita di una barba piena e forte, e procura, già dopo un breve uso, tanto ai capelli della testa quanto a quelli della barba un lucido ed una pienezza naturale, preservandoli dal divenir grigi prima del tempo fino all'età più avanzata.

PREZZO DI UN VASO L. 5.

Csillag e Comp.

BUDAPEST

Unico deposito presso **Eugenio Rimmel**, MILANO, via S. Margherita 3.

Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpinisti, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontane dalla città e dai centri commerciali.

GRATIS

inviando biglietto di visita la di Ditta *G. e C. F.lli Bertoni* Milano via Broletto 2, spedisce *catalogo* con prezzi delle Specialità in Conserve alimentari, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l'Italia: Pâtès di Feje gras, Pâtès di Pernici, di Beccaccie, di Fagiano, di Allodole, di lepre ecc. Carni d'America, Carni Inglesi, Galantina di bue, Lingue, Selvaggina, Polleria, Salumi, Pesci marinati, all'olio ed al naturale, Legumi al naturale ed all'aceto, Minestrele Zuppe, Mostarde, Marmellate, Sasie Inglesi, Pudding Inglesi ecc.

OROLOGI

buoni ed a buon prezzo di tutte le forme, da tasca, da tavolo e d'appendere, tutti garantiti per un anno.

Remontoirs d'oro da L. 35 in più
detti in argento » 15 »
orologi in metallo » 8 »
sveglie » 5 »

Rivolgersi all'orologeria di LUIGI GROSSI in Mercatovecchio, 13, Udine.

Il Cloruro albuminato di ferro
GIBELLI

con efficacia matematicamente sicura guarisce *l' anemia, la clorosi e pressochè tutte le forme oligoemiche; aiuta le digestioni sollecita le convalescenze, ridesta le forze esaurite, in nessun modo arreca danni all' organismo.*

Un boccettino serve per quaranta giorni di cura e costa soltanto una lira, Farmacia Gibelli e Brambilla Melzo.

Deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano.*

Estratto di Tamarindo

CONCENTRATO A VAPORE

Migliore preparazione contro le infiammazioni del ventricolo, degli intestini, e nelle diarree. E' pure eccellente dissetante facilmente digeribile.

Preparasi nella Farmacia *Prato*, via Po 2, Torino.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta num. 16.

Tutti i moduli per Fabbricerie

Si vendono presso la libreria del Patronato. Via della Posta 16

Varese — **ADOLFO BRUSA** — Varese

premiata fabbrica del rinomato liquore

AMARO BRUSA
E TAMARINDO A VAPORE

sotto i portici maggiori N. 61 e via Albuzzi, N. 30

Fra le cose indispensabili in una famiglia ben regolata deve essere certamente annoverato l'Amaro Brusa perchè facilita la digestione, è sommamente antinervoso, efficace per il mal di capo e mal di mare.

Dell'Amaro Brusa, se si dovessero riprodurre su questo giornale *tutte le lettere* che, da molti dottori in medicina e da distinte persone, vennero indirizzate in onore alla ditta suddetta, certo lo spazio sarebbe insufficiente ma induerebbe chiunque a far solo uso di questa prelibata bibita ed allontanarsi da quel vano sodamo di cui oggi giorno si fa tanto uso per lo spaccio di liquori la maggior parte nocivi alla salute. GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI.

Fabbrica Saponi e Depurazione Sevo

Ditta P. LAURENTI e C. — SPOLETO

Premiata a varie esposizioni industriali e scientifiche ed ultimamente all'Esposizione di Brescia.

Saponi da **bucato** galleggianti e pesanti, verdi gialli ecc.

Specialità in **sapone** igienico da **toeletta** a base di Sevo di Montone per la morbidezza e conservazione della pelle.

Saponi medicinali all' **acido fenico al catrame e canforati.**

Sevo depurato di Montone per cura delle malattie della pelle, al **Precipitato bianco, all'Amido Borico, alla Canfora al Balsamo Peruviano e Naftalina,** al **Sublimato, all'Acido Fenico,** semplice e profumato, raccomandato dal prof. comm. MANASSE e dal cav. SILVESTRI dottor LUIGI di Roma.

Prezzi modicissimi.

Rivolgersi alla ditta in Spoleto, ovvero alla farmacie **Amante di Napoli** e presso il **CITTADINO di BRESCIA.**

BERTI PIETRO Padova — Farmacia BRERA e PEZZELLA ALBERTO in Milano — G. FINZI Piazza Paganica N. 50 in Roma.

Si cercano depositari con serie garanzie. — Scrivere al giornale IL CITTADINO DI BRESCIA.